



COMUNE DI RAVENNA
Assessorato ai Servizi Sociali



Workshop di Agenda 21
per la
definizione delle linee del Programma di Mandato

“Le politiche Sociali”

Sala Consigliare
11 dicembre 2006 ore 16.00

Il programma della giornata

16.00	Luana Gasparini Ufficio Educazione Ambientale e Agenda 21 Locale	Illustrazione metodologia di lavoro
16.10	Assessore. Pericle Stoppa Con delega ai Servizi Sociali	Analisi del contesto, obiettivi del workshop e spunti di riflessione
16.30	Portatori di interesse presenti	Illustrazione, sintesi e condivisione di priorità, proposte, azioni con individuazione per ognuna di esse degli attori chiamati attivamente in campo
18.00	Conclusione lavori	

PREMESSA

Il Comune di Ravenna promuove questo workshop

- partendo dal presupposto che la partecipazione e concertazione tra le Istituzioni e le Forze Economiche e Sociali del territorio sia elemento qualificante e imprescindibile per la definizione di Politiche di Sviluppo Sostenibile Locale

- cercando di mettere a sistema le potenzialità e le risorse del territorio, verso un **processo di governance improntato alla sostenibilità** che tenda alla realizzazione di una sempre migliore qualità della vita in ambito urbano sia sotto il profilo economico che sotto quello ambientale e sociale

OBIETTIVI

Definire le “**Linee di azione e di intervento del Programma di Mandato**”, in relazione alla tematica specifica trattata,

✓ sollecitando,

✓ raccogliendo

✓ e tenendo conto

delle **priorità condivise** in questa sede dai portatori di interesse coinvolti

METODOLOGIA DI LAVORO

- Si favorirà il confronto e la successiva condivisione di obiettivi, progetti, interventi, azioni e priorità sulla base di alcuni elementi imprescindibili:
 - ✓ Superamento di una logica esclusivamente settoriale verso una di carattere **trasversale e intersettoriale**
 - ✓ Identificazione di tutte le rappresentatività coinvolte nel raggiungimento dei singoli obiettivi e programmi e dei **ruoli** che ognuno dovrebbe attivamente assumere per il migliore risultato
 - ✓ Sviluppo di un atteggiamento di **superamento del vincolo identitario a vantaggio di una forte sinergia e condivisione sulle priorità espresse.**

- I FACILITATORI sintetizzeranno nei cartelloni
 - ✓ le **indicazioni, proposte, programmi ecc. che emergeranno durante il confronto**
 - ✓ dove possibile anche l' **individuazione degli attori** che dovrebbero essere attivamente coinvolti per la loro realizzazione .

- Se i tempi a disposizione lo permetteranno i partecipanti potranno indicare il loro giudizio di priorità rispetto alle azioni o programmi o obiettivi emersi al termine dell'incontro.
- Se invece non fosse possibile per tutti i partecipanti esporre le proprie considerazioni e proposte nella mattinata si potrà compilare e consegnare la scheda di rilevazione inserita in cartellina.

- Sarà cura dell'organizzazione redarre l'elenco completo degli elementi scaturiti dal workshop e trasmetterlo a tutti i partecipanti con la richiesta di individuare e comunicare al Comune i tre progetti, azioni, attività o altro ritenuti prioritari.

- Di tutta l'attività svolta verrà redatto e inviato ai partecipanti un **report finale** riportante i risultati conseguiti che verranno a loro volta raccolti in un documento di sintesi che verrà approvato in Giunta Comunale.

POSSIBILI LINEE DI SVILUPPO
RISPETTO AGLI OBIETTIVI GENERALI
CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDE SVILUPPARE
ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA DI MANDATO

COSTITUZIONE DELL'ASP (AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA)

- ❖ **Razionalizzare i servizi alla persona** ponendoli in capo ad un unico soggetto
- ❖ Garantire al Comune l'effettivo esercizio delle proprie prerogative di **programmazione e controllo e di garanzia di qualità del Servizio**

ANZIANI

- ❖ Rafforzare gli **strumenti di supporto alla domiciliarità**
- ❖ Aumentare i **posti nelle infrastrutture residenziali e diurne anche in adeguamento agli standard regionali di riferimento**
- ❖ Proseguire, perfezionare ed innovare l'esperienza dei **centri sociali** quali strumenti di relazione, di costruzione di significativi rapporti intergenerazionali, di prevenzione e di miglioramento degli stili di vita.
- ❖ Progetti per il mantenimento dell'efficienza

POSSIBILI LINEE DI SVILUPPO
RISPETTO AGLI OBIETTIVI GENERALI
CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDE SVILUPPARE
ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA DI MANDATO

PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

- ❖ Prevedere un **aumento dei sostegni** già a partire dai nidi e dalle scuole dell'infanzia
- ❖ Svolgere **azioni integrate** tra pubblico e privato e famiglie **per dare risposta all'esigenza del "dopo di noi"**
- ❖ Costituire un **Tavolo dei diritti dei disabili** per selezionare le richieste prioritarie e valutarne rapidamente la fattibilità tecnica.
- ❖ **Dare continuità ai progetti già in essere** per :
 - ✓ superamento delle barriere architettoniche,
 - ✓ supporto all'inserimento lavorativo,
 - ✓ sport e disabilità,
 - ✓ sostegno alla mobilità ed autonomia domestica,
 - ✓ sostegno al disagio psichico.

POSSIBILI LINEE DI SVILUPPO
RISPETTO AGLI OBIETTIVI GENERALI
CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDE SVILUPPARE
ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA DI MANDATO

RESPONSABILITA' FAMILIARE E DISAGIO SOCIALE

- ❖ Prevedere soluzioni idonee per **incrementare i sostegni alle fasce deboli** anche attraverso soluzioni di intervento solidale della cittadinanza
- ❖ Dare continuità a Progetti a supporto della crescente fragilità familiare offrendo una serie di attività di ascolto e consulenza rivolto ai cittadini con particolare attenzione alle dinamiche adolescenziali
- ❖ Consolidare le **politiche di**
 - ✓ accoglienza,
 - ✓ mediazione familiare,
 - ✓ tutela e protezione infanzia,
 - ✓ sostegno alla genitorialità,
 - ✓ accompagnamento al percorso di crescita
- ❖ Sviluppare una analisi di fattibilità per realizzare un **hospice** che accolga pazienti oncologici in fase di avanzata malattia che non possono più essere assistiti a domicilio

POSSIBILI LINEE DI SVILUPPO
RISPETTO AGLI OBIETTIVI GENERALI
CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDE SVILUPPARE
ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA DI MANDATO

TEMI TRASVERSALI

- ❖ Sportello Sociale
- ❖ Comitati Garanzia Sociale
- ❖ Protocollo di Impegno a sostegno **dell'Equità e della Giustizia Sociale**
- ❖ Ricerca di fonti di finanziamento
- ❖ Disponibilità a investimenti in collaborazione con il terzo Settore nell'ottica dello sviluppo di processi di sussidiarietà degli interventi